

NOTA STAMPA**DISTRETTI INDUSTRIALI DELL'EMILIA-ROMAGNA:
NEI PRIMI 9 MESI DEL 2021 EXPORT IN CRESCITA DEL 16,6%.
RECUPERATI E SUPERATI (+5,5%) ANCHE I LIVELLI DEL 2019**

- Dal Monitor della Direzione Studi di Intesa Sanpaolo emerge un quadro decisamente positivo
- 18 distretti su 20 hanno chiuso il periodo in crescita rispetto al 2020. 14 distretti hanno recuperato e superato i livelli pre-pandemia del 2019.
- Ottimi risultati per tutta la Meccanica. Dati molto positivi per Agroalimentare e Sistema Casa
- I Poli Tecnologici e Biomedicali regionali fanno meglio della media nazionale
- **Cristina Balbo: “Si conferma la forza del Made in Emilia-Romagna. Intesa Sanpaolo è vicina alle imprese regionali e al loro fianco negli investimenti strategici, anche in correlazione con gli obiettivi del PNRR”.**

9 febbraio 2022 - I primi nove mesi del 2021 si chiudono con dati positivi per l'export dei distretti dell'Emilia-Romagna: con un +16,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed una crescita dei valori esportati anche rispetto allo stesso periodo del 2019 (+5,5%).

Dall'analisi per singolo comparto del Monitor dei distretti industriali dell'Emilia-Romagna - realizzato dalla **Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo** - emerge un quadro fortemente positivo. **18 distretti su 20 hanno chiuso il periodo gennaio-settembre 2021 in crescita** rispetto allo stesso periodo del 2020. Di questi **14 hanno superato i livelli di export dello stesso periodo del 2019.**

Cristina Balbo, direttrice regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo: *“Nei primi nove mesi del 2021 i distretti e i poli regionali hanno **esportato per un valore assoluto di 16 miliardi di euro**, con trend che confermano una volta ancora la resilienza e la forza del “made in Emilia-Romagna”, anche rispetto ai livelli pre-pandemia. Le nostre imprese spiccano per propensione agli investimenti in tecnologie e sostenibilità, nonché per la capacità di valorizzare le filiere di prossimità. L'attenzione a fornire loro il supporto necessario, con particolare attenzione a tali ambiti, è al centro delle strategie di Intesa Sanpaolo, così come l'impegno a contribuire attivamente alla ripresa economica del Paese in correlazione con gli obiettivi del PNRR”.*

Complessivamente **ottima la situazione del settore della Meccanica: +18,2%** la variazione tendenziale nei primi nove mesi del 2021 e +1,7% rispetto al 2019.

Hanno registrato una crescita quasi tutti i distretti, con performance brillanti soprattutto delle **Macchine per l'industria ceramica di Modena e Reggio Emilia (+63,5%** secondo i dati ACIMAC), dei **Ciclomotori di Bologna (+44,4%)**, delle **Macchine per il legno di Rimini (+34,7%)**, della **Meccatronica di Reggio Emilia (+22,7%)** e delle **Macchine agricole di Modena e Reggio Emilia (+22%)**. Bene anche le **Macchine per l'imbballaggio di Bologna (+9,6%)**, la **Food machinery di Parma (+6,1%)** e le **Macchine utensili di Piacenza (+1,4%)**.

Molto positivo il dato del settore **Agro-alimentare** (+12,5% rispetto ai primi nove mesi del 2020 e +16,6% rispetto primi nove mesi del 2019).

Forte crescita di quasi tutti i distretti: in evidenza il **Lattiero-caseario parmense** (+23,4%), l'**Ortofrutta romagnola** (+21,9%) e i distretti del comparto **dei Salumi del modenese** (+20%), di **Reggio Emilia** (+15,7%) e di **Parma** (+15,5%).

Ha continuato a crescere anche l'**Alimentare di Parma** (+4,5%), dopo il balzo del 2020. Chiusura in territorio leggermente negativo invece per il **Lattiero-caseario di Reggio Emilia** (-1,6%).

Incoraggiante l'andamento del **Sistema casa** (+21,3%).

Eccellente performance per l'export dei **Mobili imbottiti di Forlì**, che chiude i primi nove mesi del 2021 con un +47,3%, grazie al traino dei primi cinque mercati di riferimento: Francia, Cina, Stati Uniti, Belgio e Corea del Sud.

Bene anche le **Piastrelle di Sassuolo** che fanno registrare un aumento delle vendite estere del **19,4%**. Entrambi i distretti superano ampiamente i livelli di export dei primi nove mesi del 2019: Forlì +61,7% e Sassuolo +11,6%.

Anche nel **Sistema moda** si osserva una crescita nell'export complessivo dei distretti (+3,3%), non sufficiente però a recuperare i livelli del 2019 (-15,8%).

Positivo l'andamento della **Maglieria e abbigliamento di Carpi** (+3,7%), con un aumento anche rispetto ai primi nove mesi del 2019 (+1,1%), e del distretto delle **Calzature di San Mauro Pascoli** (+10,3%) che però non riesce a recuperare i livelli pre-pandemia (-26,4%), mentre rimane sostanzialmente stabile l'**Abbigliamento di Rimini** (-0,1%).

Sono cresciute le esportazioni dei **Poli tecnologici regionali, con risultati migliori rispetto alla dinamica nazionale** (+16,4% contro +2,8%) e un recupero totale dei livelli del 2019 (+6%).

Brillanti il **Biomedicale di Bologna** (+16,1%) e il **Biomedicale di Mirandola** (+11,8%), così come il **Polo ICT dell'Emilia-Romagna** (+20%). I distretti del Biomedicale sono tutti oltre i valori pre-pandemici, mentre l'ICT è ancora sotto dell'1,2%.

Buono l'andamento dell'export sui **mercati maturi** (+15,3%) che crescono anche rispetto ai primi nove mesi del 2019 (+7,5%), grazie al traino di Stati Uniti, Francia, e Germania.

Ottima l'accelerazione delle vendite sui **nuovi mercati** (+19,3%), dove spiccano i risultati ottenuti in Cina e Turchia, ben oltre i livelli pre-pandemici (+9,1% e +37,5% rispettivamente).

Nel complesso i nuovi mercati hanno recuperato totalmente i livelli pre-pandemici (+1,5%).

Per informazioni

Intesa Sanpaolo

Ufficio Media Banca dei Territori e Media Locali

stampa@intesasnpaolo.com